

GUBBIO

Schianto contro il tir

La donna resta grave

Quarantenne ancora in pericolo di vita

- GUBBIO -

RESTANO GRAVI le condizioni dell'eugubina D.T., 41 anni, trasferita d'urgenza con un'eliambulanza nel pomeriggio di lunedì all'ospedale Riuniti di Torrette di Ancona, dopo un incidente stradale lungo la Contessa nel versante pesarese.

La donna di Gubbio, che ha riportato fratture gravi in tutto il corpo con lesioni anche interne, durante la notte di lunedì è stata sottoposta a un lungo intervento chirurgico e ora è ricoverata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale marchigiano. E' stata determinante la tempestività dell'intervento dell'elisoccorso proveniente

da Ancona che ha permesso di trasferire velocemente l'eugubina. I medici si riservano la prognosi ancora per qualche giorno. Ad attendere con ansia notizie sulle condizioni sue di salute, oltre alla famiglia della donna, sposata con un artigiano e madre di una figlia ventenne, c'è l'intera frazione di Semonte, a ovest di Gubbio, dove D.T. è molto conosciuta per aver lavorato a lungo in un esercizio pubblico della zona e apprezzata per il carattere allegro e affabile. Ancora da defini-



DISTRUTTA La Renault «Clio» condotta dall'eugubina

donna è uscito dal mezzo pesante praticamente illeso. Sul posto sono arrivati i sanitari del 118 dell'ospedale di Cagli che hanno immediatamente optato per il trasferimento dell'eugubina nel più grande ospedale delle Marche. Sembra inoltre che a bordo del carro attrezzi arrivato da Gubbio per rimuovere i mezzi dalla carreggiata ci fosse un parente della signora ferita. Un incidente che riporta tragicamente l'attenzione sulla pericolosità della strada statale Contessa.

Beatrice Vergari

re l'esatta dinamica dello scontro. La polizia stradale di Cagli, intervenuta sul posto con i vigili del fuoco e il 118, attende di poter sentire l'eugubina per alcuni riscontri appena possibile. Dalla ricostruzione dei soccorritori sembra che D.T., alla guida di una «Clio» diretta verso Gubbio, fosse di ritorno dall'Emilia Romagna dove si recava ogni giorno per lavorare alle Poste di Misano, quando si è scontrata frontalmente con un camion di una ditta di Cagli guidato da un autista marchigiano, all'altezza del laghetto della frazione di Ponte Riccioli. Un impatto violentissimo che avrebbe sbalzato l'auto contro il guard rail. L'autista che ha subito soccorso la

ASSISI I DISAGI MAGGIORI RIGUARDANO SANTA MARIA DEGLI ANGELI. LE ALTRE PRIORITA'

Viabilità & polemiche, analisi in Consiglio

- SANTA MARIA DEGLI ANGELI -

NUOVA viabilità nel territorio: effetti collaterali. L'apertura del sottopasso ferroviario, in attesa dell'inaugurazione di nuove infrastrutture lungo la direttrice Centrale Umbra-zona Lyrick, sta creando incolonnamenti e nuove criticità. Fra queste ultime l'aumento del traffico in via della Repubblica, con situazioni di pericolo; ieri l'altro un incidente, all'incrocio con via Risorgimento, con danni ai mezzi, ad evidenziare una situazione da monitorare e da gestire. E oggi, in Consiglio comunale (ore 18.30) è inserito un argomento voluto dai consiglieri della minoranza relativo alla viabilità del centro di Santa Maria degli Angeli, per un'analisi dei disagi, proposte per un nuovo assetto della circolazione e soluzioni 'tampone' da adottare. «L'effetto 'collo

di bottiglia', che avevamo paventato, si è regolarmente verificato in prossimità del sottopasso — dice Antonio Lunghi, capogruppo dell'Udc —. Nulla abbiamo da ridire sul lavoro eseguito che sicuramente è di pregio e crea una situazione urbanistica nuova; è certo però che, fino a quando non verrà realizzato lo svincolo sulla Ss 75, la situazione sarà sempre precaria e il centro gravato da un flusso notevole di autovetture».

Non mancano delle possibili soluzioni e delle sollecitazioni, a cominciare dal completamento dell'ultimo tratto di svincolo all'altezza della rotonda di via Borsi e che termina all'incrocio con via Patrono d'Italia: il tratto di strada — evidenzia il capogruppo Udc — de-

ve essere soltanto asfaltato e realizzata la rotonda su via Patrono d'Italia.

«L'apertura del tratto di svincolo consentirebbe, per chi percorre via Carducci dalla Stazione ferroviaria, di non andare verso il sottopasso ferroviario, ma essere indirizzati verso Assisi — aggiunge Lunghi —; inoltre i veicoli che devono andare verso il centro di Santa Maria degli Angeli potrebbero eseguire, alla rotonda, un'inversione di marcia».

Secondo l'Udc va realizzato un parcheggio su via Patrono d'Italia (le attività commerciali stanno risentendo di questo problema) e appare necessaria la presenza dei vigili urbani nei giorni di sabato e domenica e festivi.

Maurizio Baglioni

SOLUZIONI
I consiglieri della minoranza mobilitati su più fronti

BASTIA UMBRA SI PUNTA ALLA PARTECIPAZIONE DELLE INIZIATIVE Comitato di genitori per la scuola media

- BASTIA UMBRA -

SI È COSTITUITO il comitato dei genitori della Scuola media «Colomba Antonietti». Il gruppo dei genitori promotori tiene a sottolineare che si tratta di un organismo democratico aperto a tutti i genitori e indipendente da ogni movimento politico e confessionale.

Si propone quale spazio democratico di partecipazione attiva alla vita della scuola, strumento per l'elaborazione di proposte volte alla risoluzione di problemi ampiamente condivisi, importante alleato

della scuola nelle «battaglie» per la qualità del servizio, e interlocutore con le istituzioni pubbliche del territorio.

Il comitato, che presto convocherà i genitori per l'elezione del direttivo e del presidente, ha l'obiettivo di rafforzare la collaborazione fra le varie componenti della scuola contribuendo a realizzarne la funzione di promozione civile, culturale e sociale in nome dei valori dell'uomo e della società. All'interno del sito internet della scuola media è possibile prendere visione dello statuto del comitato.

GUALDO TADINO OPERAZIONE DEI CARABINIERI

Pusher fermato con dosi di 'coca': arrestato

- GUALDO TADINO -

UN TUNISINO di 39 anni è stato arrestato e condotto al carcere perugino di Capanne con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. L'operazione ha visto protagonisti i carabinieri della stazione di Gualdo Tadino, che hanno agito nell'ambito di una articolata indagine finalizzata al controllo del territorio ed alla repressione dei reati, nel corso della quale hanno saputo che lo straniero E.M.Z. era un punto di riferimento per gli assuntori delle sostanze proibite dalle legge e che molti giovani del posto erano soliti rifornir-

si di stupefacente nel perugino da un uomo di nazionalità tunisina; hanno così messo in atto numerosi servizi di osservazione e pedinamento. Una volta identificato, il tunisino ha provato ad opporre una forte resistenza ai militari; che tuttavia sono riusciti a placarlo grazie anche all'aiuto di altri carabinieri che erano presenti sul posto.

Così sono scattate le manette per i reati di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti (all'atto del fermo è stato trovato in possesso di tre dosi di cocaina) e di resistenza a pubblico ufficiale. L'arrestato, una volta espletate le formalità di rito, è stato condotto in carcere a Perugia.



MEDIA VALLE DEL TEVERE
Altra misura contro l'alta velocità

TODI NEL TRATTO LOCALE

Autovelox fissi installati sulla E45

- TODI -

TEMPI DURI per gli automobilisti tuderti e non che, da qualche giorno, devono fare i conti anche con i due autovelox fissi installati sulla superstrada E45 nel tratto che attraversa la Media Valle del Tevere, tra Todi e Marsciano. Dopo i «finti autovelox» messi dall'amministrazione comunale in nove punti nevralgici del territorio — scatole vuote in metallo con led lampeggianti ed idonea segnaletica verticale per individuarle ma senza apparecchiature autovelox se non una, unica, posizionata quotidianamente con un criterio di rotazione — adesso tocca alla superstrada. Le postazioni per la rilevazione elettronica della velocità sono state installate fra le uscite di Pantalla e Fratta Todina in entrambe le direzioni, sia sulla corsia nord in direzione Perugia sia in quella sud verso Terni. Entrambe, comunque, in prossimità del «curvone» sotto la frazione di Ilci. Un tratto, quest'ultimo, noto per la sua pericolosità, «teatro» anche negli ultimi tempi di numerosi incidenti. Il rettilineo, infatti, che precede il «curvone» troppo spesso invita gli automobilisti a pigiare sull'acceleratore, automobilisti che adesso dovranno usare maggiore prudenza. Quella stessa prudenza che sembrano avere i cittadini-autisti sulle strade più transitate del territorio tuderte da quando sono stati installati gli «autovelox senza autovelox» dell'amministrazione comunale.

I due apparecchi fissi, invece, fanno parte dei cinque nuovi misuratori preannunciati dall'Anas per aumentare il livello di sicurezza delle strade dell'Umbria, in particolare sulla E45 e sul raccordo Perugia-Bettolle.

S.F.